

FABBRO FOOD FACI LI TY ENERGY Nova Milanese, 1 luglio 2020 Spett. INP5 di  
MONZA BRIANZA

Via Morandi ang. via Correggio 20900 MONZA

Spett.

USI-C.T.&S.

Segreteria Commercio e Turismo & Servizi

Via Ricciarelli, n. 37 20148 MILANO

Ill.mo Prefetto di Milano Dottor Renato Saccone C.so Montone n. 31 20121 Milano

Spettabile ASST NORD MILANO Viale Matteotti n. 83 20099 Milano

Spett. O.M.C e O della Provincia di Milano Via Lanzone 31, 20123 Milano

Spett. Ospedale Bassini Via Gorki n. 50 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Spett. ITLdi Milano Via Mauro Macchi, 9 20124 Milano Spett. FILCAMS CGIL Spett. FI  
SASCAT CISL

Spett. UILTUCS UIL

Oggetto: Segnalazione assenza collettiva dal lavoro per malattia presso l'appalto del servizio di ristorazione gestito dalla scrivente presso l'ASST NORD MILANO - Presidio Ospedaliero E. Bassini, sito in via Gorki 50 a Cinisello Balsamo. Richiesta d'intervento da parte delle spettabili Istituzioni in indirizzo.

Egregi signori,

siamo a segnalare l'anomala assenza dal lavoro per malattia di numerosi lavoratori, peraltro tutti appartenenti alla medesima Organizzazione Sindacale e tutti operanti presso il servizio di ristorazione da noi gestito presso l'ASST NORD MILANO - Presidio Ospedaliero E. Bassini, sito in via Gorki 50 a Cinisello Balsamo.

Assenza che riteniamo ritorsiva e pretestuosa.

La scrivente Società, con la presente, vuole prendere le dovute distanze da un'eventuale ingiusta indennità erogata dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale per patologie certificate da verificare attentamente, e con ogni probabilità, con la inconsapevole responsabilità del Medico di Base.

Fino a prova contraria, siamo oltremodo convinti che tale comportamento derivi dalla nota vicenda, ampiamente descritta nella nostra missiva del 12.05.2020 già in vostre mani, che, ad ogni buon fine alleghiamo (allegato 1), nella speranza che possiate comprendere tutta la nostra indignazione ed esasperazione per il disagio causato dall'improvvisa e contemporanea assenza dal lavoro di n. 9 lavoratori su 28 (pari al 32 % della forza lavoro) che compromette l'organizzazione puntuale del servizio di ristorazione per i dipendenti e degenti del Presidio Ospedaliero sopra menzionato specialmente in questo particolare momento.

Vogliamo, altresì, portare a vostra conoscenza che, recentemente, la nostra Società è stata oggetto di approfondito sopralluogo, da parte del Nucleo Antisofisticazione e Sanità dell'Arma dei Carabinieri (NAS) congiuntamente all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Milano, l'esito del quale, del tutto negativo.

Inoltre, l'operato della scrivente in questa delicata fase pandemica, è stata anche supervisionata e verificata attentamente dalle OO.SS. Confederali, in copia conoscenza, che non hanno evidenziato nulla di anomalo, al netto delle oggettive difficoltà generali nel fronteggiare l'emergenza.

In relazione a quanto sopra, prima di procedere ad un eventuale formale esposto alla competente Autorità Giudiziaria chiediamo:

- all'Istituto Previdenziale di effettuare i dovuti accertamenti medici fiscali ai sensi della vigente normativa in materia per i quali la scrivente invierà apposita singola richiesta telematica;
- al sig. Prefetto di organizzare un incontro, sempre rimandato dalla O.S. in questione, per cercare di porre fine a questo comportamento vessatorio da parte delle maestranze guidate e consigliate dalla relativa O. S. mediante i propri delegati e iscritti;
- all'Ordine dei Medici d'intervenire sui singoli Medici di Base certificatori col fine di approfondirne l'operato in questa singola situazione;

Cogliamo l'occasione per ringraziare e distintamente salutare.